

AREA TECNICA
SETTORE AMBIENTE

Ufficio Autorizzazioni Ambientali e Concessioni

Referente pratica:
Ing. Roberta Peroni
Tel. 0332/252914

Prot. n. «PEC»
Classificazione 9.8.2

Nell'eventuale risposta citare il numero di protocollo indicato nel messaggio di posta elettronica certificata con cui è trasmesso il presente documento e la classificazione soprariportata

Spett.le
Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese
ufficiodambitovarese@legalmail.it

Oggetto: Progetto definitivo "Risoluzione delle problematiche idrauliche relative alla rete fognaria in località Vergobbio in Comune di Cuveglio: 1° lotto".
Trasmissione parere di competenza.

Facendo seguito alla nota del 12.08.2021, in atti prot. n. 38939 del 12.08.2021, di convocazione di Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione del progetto richiamato in oggetto, con la presente si trasmette il parere di competenza di questo Ente.

Relativamente alle competenze in materia di scarichi di acque reflue, si dà atto che il progetto oggetto di Conferenza è stato redatto allo scopo di sanare delle situazioni di malfunzionamento della rete fognaria esistente.

Si rileva che la realizzazione degli interventi è stata prevista su due lotti ed il documento oggetto di Conferenza è relativo alla progettazione della parte di lavori ritenuta prioritaria ed inserita nel primo lotto.

Gli interventi in parola prevedono il rifacimento di alcuni tratti fognari sostituendo condotte mal funzionanti e/o con diametri inadeguati, la posa di un nuovo tratto di rete che permetterà nel complesso il transito di portate di pioggia più elevate evitando quindi, quantomeno per eventi meteorici caratterizzati da tempi di ritorno bassi, che la fognatura tracimi e allaghi le strade della località Vergobbio ed infine la realizzazione di un nuovo manufatto scolmatore di alleggerimento che invierà in un fosso, afferente al Canale Boesio, le portate di pioggia eccedenti i 20 l/s.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi in progetto con le seguenti prescrizioni:

- l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico per i manufatti al servizio della rete fognaria già presentata in data 23.08.2019 dal Comune di Cuveglio dovrà essere integrata dallo stesso Comune con la documentazione attestante le modifiche della rete afferente al punto di scarico "A" di acque meteoriche;
- dovrà essere trasmessa da ALFA s.r.l. un'integrazione all'istanza, presentata in data 23.01.2020 di subentro nell'autorizzazione allo scarico per i manufatti scolmatori al servizio della rete di Cuveglio, che fornisca i dati tecnici e gli elaborati cartografici per il rilascio dell'autorizzazione comprensiva anche del nuovo manufatto scolmatore.

In attesa di ricevere le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Gabriele OLIVARI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate)

AT/SA/SPG/RP

M:\S_AMBIENTE\U_AUT_AMB\SCARICHI IDRICI\Lettere e atti\2021\AGGLOMERATI\PARERI CdS\CUVEGLIO fogn Vergobbio\parere CdS Cuveglio.docx



COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

PROCEDIMENTO DI CONFERENZA DI SERVIZI

PARERE

Richiedente	Dr.ssa Carla Arioli – Direttore dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese - Piazza Libertà, 1 - Varese
Finalità delle opere	Progetto definitivo: "Risoluzione delle problematiche idrauliche relative alla rete fognaria in località di Vergobbio in Comune di Cuveglio: 1° lotto"
Comune	Cuveglio (VA) – località Vergobbio
Mappali	915-919-1115 – Fg. 911
Superficie	superficie complessiva boscata mq. 554 (superficie oggetto di trasformazione definitiva mq. 230 e superficie oggetto di trasformazione temporanea mq. 324 per mesi 6 (sei)) e movimentazione terra pari a totali mc. 1799 (mc. 1043 di sterri e mc. 756 di riporti)
Stato di fatto	Il Piano di Indirizzo Forestale individua l'area di intervento in bosco non trasformabile, la classifica come Alneto di Ontano misto. La forma di governo prevalente è quella del ceduo composto costituito da essenze arboree ed arbustive quali il Ciliegio tardivo, Pioppo nero, Ontano nero, Ciliegio ed Acero americano.
Altri vincoli	bosco (art. 42 L.R. 31/2008); Vincolo paesaggistico (art. 142, 1° c., lettere g) ed c) del D.Lgs 42/2004

PREMESSO CHE:

- l'art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito siano approvati dagli enti di governo degli ambiti, che provvedono alla convocazione di apposita Conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la Società Alfa S.r.l. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato ha trasmesso il progetto definitivo denominato "Risoluzione delle problematiche idrauliche relative alla rete fognaria in località di Vergobbio in Comune di Cuveglio: 1° lotto", per il quale è necessaria l'approvazione tramite apposita Conferenza di Servizi;

RICHIAMATA la nota prot. PEC del 12/08/2021 a firma della Dr.ssa Carla Arioli - Direttore dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese sita in Piazza Libertà, 1 in Comune di Varese pervenuta in pari data al prot. 07894, di convocazione ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i. della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona per il progetto definitivo: "Risoluzione delle problematiche idrauliche relative alla rete fognaria in località di Vergobbio in Comune di Cuveglio: 1° lotto";

DATO ATTO CHE i lavori saranno realizzati in un'area soggetta all'istituto di tutela paesaggistica e forestale:

- vincolo paesaggistico: art. 142, 1° comma, lettere c) i fiumi e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna e g) d.lgs 42/2004 - territori coperti da foreste e da boschi;
- vincolo bosco: art 42 della L.R. 31/2008;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 80, comma 6, lett. a) della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, la competenza amministrativa al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere richieste è attribuita a questo Ente che risulta "idoneo" all'esercizio delle funzioni paesaggistiche in base al Decreto regionale n. 637 del 03 febbraio 2016 e che per le suddette opere la competenza amministrativa per l'espressione del parere per i vincoli paesaggistici è attribuita alla Comunità Montana Valli del Verbano così come previsto dall'art. 80 comma 7 della L.R. 12/2005 e s.m.i., nonché dalla lr 31/08 per il vincolo forestale ed idrogeologico;

VISTE:

- la relazione paesaggistica e forestale a firma del Dr. Agronomo Andrea Tovaglieri con Studio in Via delle Vignazze in Comune di Golasecca (VA);
- la relazione specialistica idraulica, la relazione ed il piano particellare degli espropri a firma dell'Ing. Sergio Bavagnoli di Alfa srl;

- le integrazioni richieste in data 27.08.2021 prot. 08259 e pervenute in data 10.09.2021 prot. 08655;
- documentazione fotografica;
- n.09 tavole;

DATO ATTO che ai sensi dell'art 158 bis del Dlgs 152/2006 l'approvazione del progetto e dichiarazione di pubblica utilità costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e che la Società Alfa s.r.l. ha provveduto, a mezzo raccomandata, ad informare i proprietari privati dei mappali interessati all'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/01;

PRESO ATTO CHE gli interventi previsti si configurano come opere volte alla risoluzione delle problematiche inerenti le insufficienze della rete fognaria del Comune di Cuveglio (VA) mediante la rifacimento e la realizzazione di nuovi tratti della stessa rete fognaria mista esistente;

VERIFICATO CHE la superficie interessata dalle opere:

- viene classificata dal PIF come Alneto di Ontano misto;
- la forma di governo prevalente è quella del costituito da essenze arboree ed arbustive quali il Ciliegio tardivo, Pioppo nero, Ontano nero, Ciliegio ed Acero americano;
- interessa un'area boscata inquadrata dal PIF come non trasformabile, tuttavia l'intervento può essere condotto a una "Trasformazione a carattere speciale" per opera pubblica ai sensi dell'art. 88 lettera "j" delle NTA del PIF la cui trasformabilità è comunque ammessa se non altrimenti localizzabile;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 88 "Trasformazioni del bosco a carattere speciale" del Regolamento del PIF, essendo l'estensione dell'area boscata da trasformare inferiore ai mq. 2.000 il richiedente non dovrà compensare;

CONSIDERATO CHE le aree boscate attraversate dalle aree di cantiere saranno invece soggette a trasformazione sia definitiva che temporanea e che il ripristino della fascia di trasformazione temporanea (i lavori avranno durata di mesi 6) prevede:

- messa a dimora di piantine forestali con sesto di impianto pari a n. 2.500 piante/Ha, ovvero n. 82 piante distribuite sulla superficie;
- rapporto alberi/arbusti pari a 3:1 mediante l'utilizzo di specie autoctone quali il Frassino (n.21) e l'Ontano nero (n. 41) quali essenze arboree e Sambuco comune (n.6), Biancospino comune (n. 4), Berretta del prete (n. 6) e Fragola (n.4) quali arbusti;
- posa di pali tutori, shelter, biodischi e concimazione localizzata a completamento delle operazioni di piantumazione;
- manutenzione nei 5 (cinque) anni successivi all'impianto si procederà con decespugliamenti, irrigazioni di soccorso, concimazioni localizzate, controllo tutori e shelter (compresa la rimozione al 5° anno), sostituzione del 10% delle fallanze nel primo anno di manutenzione;

CONSIDERATO che la proposta progettuale è stata analizzata nella seduta della Commissione per il Paesaggio del 11.11.2021 ed è stata favorevolmente accolta con la seguente prescrizione:

- **nessuna.**

CONSIDERATO che l'opera

- si inserisce in un contesto ambientale a connotazione boscata che, ad opere eseguite, comporterà in parte un'utilizzazione del suolo diversa da quella precedente (la porzione destinata all'interramento delle tubazioni che verrà mantenuta priva di vegetazione ai fini delle manutenzioni sia ordinarie che straordinarie): le aree saranno ripristinate con la piantumazione di essenze vegetali autoctone facenti parte della vegetazione potenziale;
- è compatibile sotto il profilo forestale e geologico;

RITENUTO di procedere ad esprimere parere relativamente alle valutazioni di tipo forestale e paesaggistica contenute nella Convocazione della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. - Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;

- D.Lgs 227/2001;
- D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42;
- L.R. 12/2005;
- R.R. 5/2007 e s.m.i.;
- L.R. 31/2008;

ESPRIME

per quanto di competenza e fatti salvi eventuali diritti di terzi, nell'ambito del procedimento di conferenza di servizi ai sensi degli articoli da 14 a 14 quater della L. 241/90

parere favorevole

alla realizzazione del Progetto definitivo: "Risoluzione delle problematiche idrauliche relative alla rete fognaria in località di Vergobbio in Comune di Cuveglio: 1° lotto" come indicato nella documentazione tecnica agli atti con le seguenti prescrizioni:

- le specie arbustive impiegate nella ricostituzione del manto vegetale, dovranno essere certificate ai sensi del D.Lgs. 386/03 e del D.Lgs. 214/05 oltrechè essere provviste di una certificazione di autoctonia rilasciata dal produttore.
- tutti i lavori dovranno essere condotti con l'osservanza delle norme stabilite al riguardo dal Regolamento Attuativo del Piano di Indirizzo Forestale (P.I.F.) approvato con Deliberazione Provinciale n. 7 del 22.03.2016 e dalle normative regionali vigenti adottando tutti i provvedimenti necessari al fine di evitare danni alla vegetazione forestale, alla stabilità del suolo ed al regolare deflusso delle acque;
- il richiedente dovrà comunicare alla Comunità Montana Valli del Verbano la data di inizio dei lavori e nominativo del Direttore Lavori contestualmente all'avvio degli stessi;
- andrà prodotto a questo Settore Certificato di Regolare Esecuzione (C.R.E) al termine dei lavori di piantumazione con le essenze arboree indicata in relazione;;
- gli scavi ed i movimenti terra dovranno essere limitati allo stretto necessario per realizzare le opere richieste e tutta la terra di risulta potrà essere utilizzata per opere di recupero ambientale, debitamente autorizzate od, in alternativa, smaltita in discarica secondo la normativa vigente in materia;
- durante l'esecuzione delle opere, dovrà essere posta attenzione a non danneggiare altre eventuali piante poste in prossimità dell'area di intervento.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AGRICOLTURA E FORESTE
(Dott.ssa Sibiana ONETO)

AOO UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
Protocollo Arrivo N. 5111/2021 del 16-11-2021
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Luino, 11.11.2021

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo della Comunità Montana Valli del Verbano.



COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

RELAZIONE TECNICA PRELIMINARE PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'ISTRUTTORIA FORESTALE

Richiedente	Dr.ssa Carla Arioli – Direttore dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese - Piazza Libertà, 1 - Varese
Finalità delle opere	Progetto definitivo: "Risoluzione delle problematiche idrauliche relative alla rete fognaria in località di Vergobbio in Comune di Cuveglio: 1° lotto
Comune	Comune di Cuveglio (VA) – Località Vergobbio
Mappali	915-919-1115 – Fg. 911
Superficie	superficie complessiva boscata mq. 554 (superficie oggetto di trasformazione definitiva mq. 230 e superficie oggetto di trasformazione temporanea mq. 324 per mesi 6 (sei)) e movimentazione terra pari a totali mc. 1799 (mc. 1043 di sterri e mc. 756 di riporti)
Stato di fatto	La zona oggetto di trasformazione è classificabile dal PIF come Alneto di Ontano misto e la forma di governo prevalente è quella del costituito da essenze arboree ed arbustive quali il Ciliegio tardivo, Pioppo nero, Ontano nero, Ciliegio ed Acero americano e non ricade all'interno di un'area appartenente a sito Natura 2000
Altri vincoli	Tutela e trasformazione del bosco (art. 43 L.R. 31/2008); Vincolo paesaggistico (art. 142, 1° comma, lettere c) e g) del d.lgs 42/2004)

1. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Generalità

Si riporta di seguito una breve analisi dell'interazione tra i lavori a progetto e i principali parametri ambientali al fine di valutarne la compatibilità (così come previsto dall'art. 43, comma 2 della L.R. 31/08).

Si precisa che l'analisi riportata di seguito è stata predisposta in seguito all'esecuzione di un sopralluogo di campagna, ritenuto necessario per la corretta valutazione della situazione reale dell'area d'intervento e per l'esame della documentazione progettuale presentata dal richiedente.

Fattore analizzato	Analisi
<i>Biodiversità</i>	<p>La zona oggetto di trasformazione è classificabile dal PIF come Alneto di Ontano misto e la forma di governo prevalente è quella del costituito da essenze arboree ed arbustive quali il Ciliegio tardivo, Pioppo nero, Ontano nero, Ciliegio ed Acero americano e non ricade all'interno di un'area appartenente a sito Natura 2000.</p> <p>Il bosco interessato dalla trasformazione interessa un'area boscata inquadrata dal PIF come non trasformabile, tuttavia l'intervento può essere condotto a una "Trasformazione a carattere speciale" per opera pubblica ai sensi dell'art. 88 lettera "j" delle NTA del PIF la cui trasformabilità è comunque ammessa se non altrimenti localizzabile.</p>
<i>Stabilità dei terreni</i>	Nessuna interazione.
<i>Tutela del paesaggio</i>	<p>L'intervento è stato sottoposto alla commissione paesaggistica in data 11.11.2021 da parte della Comunità Montana Valli del Verbano, ai sensi dell'art. 80 della L.r. 12/2005, con le seguenti prescrizioni:</p> <p>nessuna.</p>
<i>Regimazione delle acque</i>	Nessuna interazione.
<i>Difesa dalle valanghe</i>	Nessuna interazione.
<i>Difesa dalla caduta di massi</i>	Nessuna interazione.
<i>Azione frangivento</i>	Nessuna interazione.

2. TIPOLOGIA DI BOSCHI E DEGLI INTERVENTI COMPENSATIVI PROPOSTI

Generalità

Nei paragrafi che seguono si descrivono brevemente le principali caratteristiche forestali delle aree boscate oggetto di richiesta di taglio e sradicamento, verificando che le stesse rientrino tra quelle trasformabili (ai sensi della L.R. 31/08 – art. 42, comma 5) e che gli interventi compensativi proposti dal richiedente **siano adeguati a quanto previsto dalle norme vigenti.**

Fattore analizzato	Analisi
<i>Tipologia forestale</i>	<p>La zona oggetto di trasformazione è classificabile dal PIF come Alneto di Ontano misto e la forma di governo prevalente è quella del costituito da essenze arboree ed arbustive quali il Ciliegio tardivo, Pioppo nero, Ontano nero, Ciliegio ed Acero americano e non ricade all'interno di un'area appartenente a sito Natura 2000.</p> <p>Il bosco interessato dalla trasformazione interessa un'area boscata inquadrata dal PIF come non trasformabile, tuttavia l'intervento può essere condotto a una "Trasformazione a carattere speciale" per opera pubblica ai sensi dell'art. 88 lettera "j" delle NTA del PIF la cui trasformabilità è comunque ammessa se non altrimenti localizzabile.</p>
<i>Interventi compensativi proposti</i>	<p>Ai sensi dell'art. 88 comma 2 lett. j) del Regolamento del PIF, gli interventi a progetto sono esonerati dall'obbligo di esecuzione di interventi compensativi poiché trattasi di lavori di pubblica utilità rientranti tra le tipologie di trasformazioni speciali per le quali la superficie minima soggetta a compensazioni è di mq. 2.000.</p>

Calcolo del costo di compensazione Esentato

Verificata la dimensione estremamente ridotta della zona da trasformare, le modalità di realizzazione dello stesso, si rilascia parere favorevole riguardo la trasformazione del popolamento richiesta e la relativa compensazione da effettuarsi tramite monetizzazione nei modi riportati in precedenza.

Luino, 11.11.2021

IL TECNICO FORESTALE INCARICATO
Dott. Emilio MONTORSI

AOO UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
Protocollo Arrivo N. 5111/2021 del 16-11-2021
Allegato 2 - Copia Documento

Ai sensi dell'art. 3 Co. 2 del D.lgs n. 39/1993, la firma autografa e sostituita, a tutti gli effetti, dall'indicazione a stampa del sottoscrittore dell'atto

COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO**CONVOCAZIONE GIOVEDI' 11
NOVEMBRE ORE 09,00****PRESENTI****SI****NO**

Dr. Roberto CARIMATI
Dr. Agr. Giovanni CASTELLI
Ing. Cristiano CARLESSO
Dr. For. Silvia CLERICI
Arch. Manuela BRUSA PASQUE'

X	
	X
X	
X	
X	

PRATICA

DEL 10.09.2021

N. PROT. 08655

INTESTATARIO

**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA**

OGGETTO

**RISOLUZIONE PROBLEMATICHE IDRAULICHE RELATIVE
ALLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA' VERGOBBIO IN
COMUNE DI CUVEGLIO - 1° LOTTO****PARERI**

Dr. Roberto CARIMATI	
Dr. Agr. Giovanni CASTELLI	
Ing. Cristiano CARLESSO	
Dr. For. Silvia CLERICI	
Arch. Manuela BRUSA PASQUE'	

ESITO

FAVOREVOLE

INTEGRAZIONI

RICHIESTE IN DATA 27.08.2021 PROT. 08259

SOGGETTO A TUTELA
PAESAGGISTICA IN BASE A

ART. 142 – 1° COMMA – LETT. C) E G) D.LGS 42/2004 -
PARERE PER CONFERENZA SERVIZI

PRESCRIZIONI

MOTIVAZIONI DINIEGO

Dr. Roberto CARIMATI

Dr. Agr. Giovanni CASTELLI

Ing. Cristiano CARLESSO

Dr. For. Silvia CLERICI

Arch. Manuela BRUSA PASQUE'

VERBALE N.1

E-DIS-26/08/2021-0708763**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE
OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI
VARESE**
ufficiodambitovarese@legalmail.it**UOR BESOZZO**

DIS/NOR/ZO-VA

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Coordinamento sottoservizi via Vidoletti nel Comune di Cuveglio

Con riferimento alla Vostra richiesta, Vi comunichiamo che nell'area di cantiere interessata dai Vostri lavori in oggetto sono presenti nostri impianti.

In occasione di interventi in prossimità di ns. impianti, chiediamo che siano adottate tutte le necessarie precauzioni al momento dell'esecuzione dei lavori di manomissione o altre attività (nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08) al fine di evitare ogni contatto con gli impianti stessi .

Gli impianti sono mantenuti costantemente in tensione e possono costituire pericolo anche mortale per chi si avvicina o ne venga a contatto.

E' pertanto necessario che sia da Voi adottata la massima prudenza in ogni fase dei lavori e specialmente nell'accertamento dell'esatta posizione dei cavi nel sottosuolo.

Non possiamo infatti escludere che alterazioni dello stato dei luoghi, intervenute in tempi successivi alla realizzazione dei nostri impianti, destituiscono di precisione le indicazioni planimetriche fornite al riguardo dal nostro personale; tali indicazioni devono considerarsi meramente orientative e fornite al solo scopo di offrire un punto di riferimento alle indispensabili attività preliminari di sondaggio imposte dalle norme di prudenza e buona tecnica a chi, accingendosi ad opere di scavo, debba accertare l'esatta ubicazione di strutture ed impianti sotterranei.

Nell'invitarVi a rendere edotti di ciò i Vostri dipendenti, teniamo a sottolineare la Vostra responsabilità, anche agli effetti penali, in ordine a qualsiasi incidente a persone o cose che dovesse verificarsi per l'inosservanza delle raccomandazioni di cui sopra nonché di tutte le norme applicabili in materia.

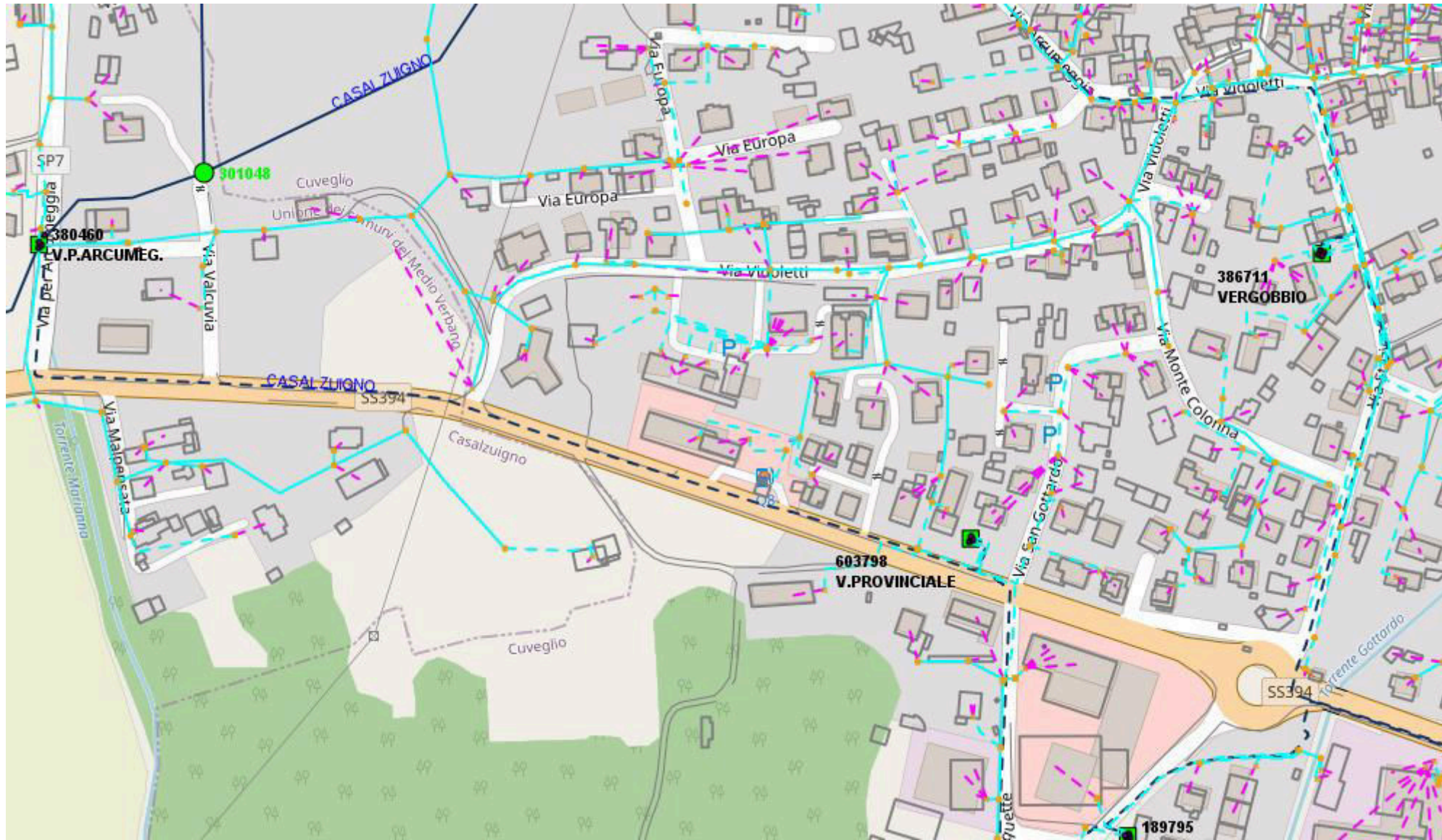
L'eventuale richiesta di sopralluogo congiunto con nostro personale, volto alla localizzazione del tracciato dei cavi interrati con ausilio strumentale, dovrà essere formulata esplicitamente a mezzo Fax (n° 800046674), al quale seguirà la comunicazione di accettazione dell'intervento da parte nostra, subordinato al pagamento della prestazione. Teniamo comunque a precisare che, sia per le caratteristiche dello strumento che per l'eventuale presenza nel sottosuolo di altre condutture, tale localizzazione sarà da ritenersi indicativa.

La informiamo inoltre che per eventuali ulteriori chiarimenti riguardanti la presente comunicazione, potrà rivolgersi al nostro incaricato che sta seguendo la pratica sig. Zanotti Giovanni Tel. 0332/082953, indicando il codice di rintracciabilità riportato in oggetto.

Cordiali saluti.

Carlo Andrea Genestrini
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



e-distribuzione

Infrastruttura e Reti
Area Nord
Zona di Varese

**PLANIMETRIA IMPIANTI:
VIE VIDOLETTI
COMUNE DI CUVEGLIO**

LEGENDA :

- LINEA MT INTERRATA
- LINEA MT AEREA
- LINEA BT INTERRATA
- LINEA BT AEREA
- PRESA INTERRATA/AEREA

Paolo Porro

Da: Pessina Dario <Dario.Pessina@leretispa.it>
Inviato: lunedì 16 agosto 2021 14:49
A: Paolo Porro
Oggetto: conferenza servizi fognatura in località Vergobbio - comune di Cuveglio

Buongiorno dott. Porro,

con riferimento alla convocazione di conferenza di servizi relativa ai lavori di cui in oggetto, sono a segnalare che LERETI spa non gestisce servizi in quella zona.

Cordiali saluti

D. Pessina



Lereti S.p.a
Servizio Ingegneria
Dario Pessina

Via Tintoretto, 6 – 21100 Varese
T [+39] 0332 290217 – M [+39] 348 7007764
dario.pessina@leretispa.it

Il contenuto di questo messaggio è rivolto unicamente alle persone a cui è indirizzato e può contenere informazioni la cui riservatezza è tutelata legalmente. Ne sono vietati la riproduzione, la diffusione e l'uso in mancanza di autorizzazione del destinatario. Qualora il messaggio Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo dandone gentilmente comunicazione

Ufficio d'ambito varese (VA) - sede legale: Via Daverio, 10 - 21100 Varese (VA) - www.atovarese.it Informativa Privacy - Ai sensi del regolamento n. 679/2016 (Codice Privacy) si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione stesso mezzo. Grazie. Privacy Information - This message, and any attachments, for GDPR n. 679/2016 (Privacy Code), may contain confidential and/or privileged information. If you are not the addressee or authorized to receive this for the addressee, you must not use, copy, disclose or take any action based on this message or any information herein. If you have received this message in error, please advise the sender immediately by reply e-mail and delete this message. Thank you for your cooperation.